



Child and Youth Safeguarding Policy

Aprile 2023



SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI
ITALIA



INSIEME
1963-2023



Informazioni generali

Approvata da	Senato Internazionale
Approvata il	25 aprile 2023
Versione	1
Vincolante per	Tutte le associazioni membro di SOS Children's Villages International (membri ordinari), compresi i loro enti affiliati; i membri dei loro organi direttivi; i loro dipendenti e altre persone che lavorano per loro o per loro conto. e SOS Children's Villages International, comprese le sue entità affiliate; i membri dei suoi organi direttivi; i suoi dipendenti e altri che lavorano per lei o per suo conto
Basato su	<Nome della policy o del fondamento>
Sostituisce	Child Protection Policy
Materiali correlati	<i>Child and Youth Safeguarding Regulation</i> Misconduct Incident Management Regulation Misconduct Investigation Regulation Sexual Misconduct Regulation (PSHEA) <i>Responding to Past Abuse Incidents Regulation (in arrivo)</i> Safeguarding Hub - Home (sharepoint.com)
Prossima revisione	Luglio 2028
Proprietario del documento	Direttore Internazionale della Safeguarding, Ufficio Internazionale
Storia della revisione	Sezione Modificato il Commento

Per qualsiasi domanda di carattere generale su questa policy, si prega di contattare: childsafeguarding@sos-kd.org.



Policy framework

Il Policy framework di *SOS Children's Villages International*, approvato dall'Assemblea Generale nel giugno 2021, prevede tre livelli di regole vincolanti (fondamenti, policy e regolamenti) e un livello non vincolante (linee guida).

FONDAMENTI	 POLICY	REGOLAMENTI	LINEE GUIDA
<p>Principali documenti vincolanti della nostra Federazione che costituiscono le basi del nostro lavoro</p>	<p>Documenti vincolanti con obblighi di alto livello, ancorati ai fondamenti</p>	<p>Documenti vincolanti con obblighi di attuazione dettagliati, ancorati a una policy o a un fondamento</p>	<p>Materiale non vincolante per supportare l'implementazione di fondamenti, policy e regolamenti.</p>
<p>Approvate dall'Assemblea Generale</p>	<p>Approvate dall'Assemblea Generale</p>	<p>Approvate dal MCO e dal Consiglio direttivo</p>	<p>Approvate dal Consiglio direttivo</p>



Categorie di regole

Questa policy definisce le seguenti categorie di regole.

Legalmente vincolanti (V): le regole legalmente vincolanti di una policy costituiscono gli standard minimi comuni che devono essere implementati e applicati da ogni associazione membro e da SOS Children's Villages International. Nel rispetto delle leggi nazionali vigenti, le associazioni membro o SOS Children's Villages International possono applicare uno standard più severo rispetto a questa policy o alle sue regole interne, ma non possono scendere al di sotto degli standard definiti nella presente policy. Le associazioni membro e SOS Children's Villages International sono tenute ad informare il CEO nel caso in cui una o più regole della policy contravvengano alle leggi nazionali in vigore e sono tenute a mitigare le conseguenze proponendo soluzioni alternative per garantire la conformità. La violazione di una norma giuridicamente vincolante della presente policy comporta delle conseguenze commisurate a seconda della gravità della violazione. Ciò include misure disciplinari per i dipendenti, la sospensione/cessazione dell'appartenenza all'organo direttivo o la sospensione/espulsione dell'appartenenza alla federazione. Le norme giuridicamente vincolanti sono formulate come requisiti "**obbligatori**".

Raccomandazioni (R): le raccomandazioni vanno oltre gli standard minimi comuni e non sono da implementare e applicare obbligatoriamente da parte delle associazioni membro. SOS Children's Villages International, in qualità di autorità preposta alla definizione delle norme, implementerà e applicherà le regole raccomandate e tutte le associazioni membro sono fortemente incoraggiate a seguire questo esempio, nella misura in cui le leggi nazionali in vigore o le politiche interne lo consentano, al fine di ottenere standard più uniformi in tutta la federazione. Le raccomandazioni sono formulate come requisiti "**che dovrebbero essere implementati**".



Indice

Scopo.....	5
Principi guida.....	6
Ambito di applicazione	8
Prevenzione.....	9
Sensibilizzazione e formazione	10
Segnalazione di preoccupazioni e incidenti.....	10
Risposta.....	11
Monitoraggio e valutazione	11
Responsabilità	12
Allegato 1: Definizioni.....	13



Scopo

SOS Villaggi dei Bambini si impegna a garantire che in tutto ciò che facciamo, i bambini e i giovani siano al sicuro, siano trattati con dignità e rispetto e i loro diritti siano protetti. Lo scopo del lavoro di SOS Villaggi dei Bambini è quello di garantire un ambiente sicuro e accogliente per i bambini e i giovani privi di cure parentali o a rischio di perderle, dove possano instaurare relazioni di fiducia ed essere sostenuti per diventare forti e resistenti. La presente Child and Youth Safeguarding Policy definisce gli standard minimi richiesti a tutti gli individui e a tutte le entità che lavorano per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini, per garantire che le nostre azioni abbiano prima di tutto come obiettivo la sicurezza e il benessere dei bambini e dei giovani che entrano in contatto con noi.

La Child and Youth Safeguarding Policy non è un documento a sé stante e deve essere applicata insieme ad altre policy, regolamenti e linee guida pertinenti, in particolare, ma non solo, al [Codice di condotta](#), alla [Misconduct Incident Management Regulation](#) e ad altre linee guida specifiche per la tutela e la protezione dei bambini. Ulteriori indicazioni sull'attuazione e l'applicazione di questa policy sono contenute nella "Child and Youth Safeguarding Regulation". La Child and Youth Safeguarding Policy rappresenta un documento vincolante che deve essere rispettato in ogni momento.

Significato di Child and Youth Safeguarding

La Child and Youth Safeguarding rappresenta la responsabilità che SOS Villaggi dei Bambini ha di adottare tutte le misure possibili per garantire che il suo personale e i suoi rappresentanti, le sue attività e i suoi programmi non danneggino i bambini e i giovani o li esponano a qualsiasi rischio di danno, compresi i danni causati da altri bambini e giovani affidati a SOS Villaggi dei Bambini e sostenuti dall'organizzazione, e di rispondere in modo appropriato quando si verifica un danno.

In questo contesto, per danno si intende l'abuso, la negligenza o lo sfruttamento di bambini e giovani (vedi "Definizioni").

Abuso, negligenza e sfruttamento di bambini e giovani:

- i. possono essere un atto deliberato, un incidente o un'omissione (come l'incapacità di proteggere i bambini, ad esempio non sorvegliandoli adeguatamente)
- ii. possono essere causati o eseguiti da un adulto o da un coetaneo
- iii. provocano un danno effettivo a un bambino o a un giovane o rischiano di provocare un danno

Termini utilizzati

Ai fini della presente policy, e per evitare ripetizioni, si utilizzano i seguenti termini:

- i. **SOS Villaggi dei Bambini** - qualsiasi entità associata alla federazione SOS Children's Villages, tra cui SOS Children's Villages International (comprese le attività gestite a proprio nome e i suoi organi direttivi) e le associazioni membro. Laddove sia necessario fare una distinzione tra SOS Children's Villages International e le associazioni membro, ciò viene chiarito nel testo.
- ii. **Bambino (Child)** - chiunque abbia meno di 18 anni, indipendentemente dalla maggiore età prevista dalle leggi locali.
- iii. **Giovane (Youth)** - chiunque abbia un'età compresa tra i 18 e i 24 anni.



Principi guida

In tutti i programmi e le attività, coloro che lavorano per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini devono attenersi ai principi guida esposti in questa sezione.

Obbligo di cura. SOS Villaggi dei Bambini deve adottare misure adeguate per garantire la sicurezza e il benessere di tutti i bambini e i ragazzi che entrano in contatto con l'organizzazione.

Non nuocere. Tutte le azioni volte a tutelare i bambini o i giovani non devono causare loro ulteriori danni o disagi (ad esempio, traumatizzare o ri-vittimizzare).

Non discriminazione e inclusione. Il personale e le altre persone che lavorano per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini devono fornire supporto e servizi in modo da non discriminare nessun bambino o ragazzo in base a razza, colore, sesso o genere, lingua, religione, opinione politica o di altro tipo, origine nazionale o sociale, proprietà, nascita o altro status. Ciò implica un accesso paritario al sostegno e ai servizi adeguati alle esigenze e alle esperienze di ciascuno. Laddove appropriato, devono essere adottate misure aggiuntive per garantire la sicurezza e il benessere di gruppi di bambini che possono essere particolarmente vulnerabili agli abusi nel contesto specifico (ad esempio, bambine e bambini con disabilità, diverso orientamento sessuale, ecc.)

Tolleranza zero contro qualsiasi forma di abuso, negligenza e sfruttamento dei bambini. Tutti coloro che lavorano per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini devono segnalare tutte le preoccupazioni relative alla sicurezza e al benessere dei bambini (anche se non esistono prove e si tratta di una preoccupazione vaga) utilizzando i canali di segnalazione pertinenti. Tutte le segnalazioni e le preoccupazioni devono essere prese sul serio e devono essere intraprese le azioni appropriate in linea con la presente policy e le altre normative e linee guida di supporto.

Interesse superiore. I bisogni, i diritti e l'interesse superiore del bambino o del giovane devono essere la considerazione principale in tutte le decisioni e le azioni riguardanti la sua sicurezza e il suo benessere, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia e della Adolescenza.

Partecipazione dei bambini e dei giovani. Le opinioni, le scelte e le esperienze dei bambini e dei giovani devono essere prese in considerazione quando si valuta l'impatto a breve e a lungo termine di qualsiasi decisione relativa al loro benessere e alla loro sicurezza. I bambini e i giovani devono inoltre avere l'opportunità di fornire un contributo alla pianificazione e alla realizzazione delle azioni riguardanti la tutela dei bambini e dei giovani.

Lavoro multidisciplinare. Un approccio interdisciplinare che tenga conto delle diverse aree di competenza deve guidare il processo decisionale a beneficio dei bambini e dei giovani.

Sensibilità culturale. SOS Villaggi dei Bambini riconosce che esistono molti modi per prendersi cura dei bambini e dei ragazzi e per promuovere la loro sicurezza e il loro benessere. Tuttavia, SOS Villaggi dei Bambini condanna tutte le pratiche che costituiscono uno dei tipi di abuso elencati all'interno di questa policy.

Approccio incentrato sulla vittima/sopravvissuto. Quando lavora con bambini e ragazzi che hanno subito un danno, SOS Villaggi dei Bambini deve mettere i bisogni e i diritti della vittima/sopravvissuto al centro del processo decisionale. La vittima/il sopravvissuto ha il diritto di essere ascoltato, creduto e sostenuto



in un modo che rispetti i suoi desideri e le sue scelte e che tenga conto dei suoi bisogni e delle sue esperienze. La vittima/sopravvissuto inoltre ha il diritto di essere coinvolto nelle decisioni che lo riguardano.

Consenso. Nulla di quanto scritto all'interno di questa policy deve essere inteso come costrizione o obbligo per la vittima/sopravvissuto a rivelare la propria esperienza contro la sua volontà. Il consenso della vittima/sopravvissuto deve sempre essere richiesto in relazione alle azioni da intraprendere, compreso il rinvio ai servizi di protezione. Tuttavia, per i bambini e i giovani il consenso deve essere attentamente bilanciato con il loro superiore interesse e con la capacità del bambino di prendere decisioni informate.

Riservatezza e necessità di sapere. I dipendenti e le altre persone che lavorano per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini devono mantenere la riservatezza sui dati personali di un bambino o di un ragazzo e sulla sua situazione, compresa quella della sua famiglia. Tali dati possono essere divulgati solo alle persone autorizzate ad accedervi per svolgere le proprie mansioni, ad esempio per garantire la sicurezza del bambino, o quando il bambino o il suo tutore legale hanno dato il permesso esplicito di condividere le informazioni.

Azioni di prevenzione e risposta. È necessario adottare misure sia per prevenire l'insorgere di incidenti e problemi, sia per rispondere quando questi si verificano. Senza eccezioni, ogni vittima/sopravvissuto deve avere accesso a servizi di supporto adeguati, accessibili, tempestivi e di alta qualità.

Rispetto della legge. Il personale e le altre persone che lavorano per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini devono rispettare e seguire le leggi locali e nazionali sulla tutela dell'infanzia e i quadri internazionali e regionali dei diritti umani applicabili.

Lavorare con gli altri. SOS Villaggi dei Bambini deve collaborare con le organizzazioni e le autorità locali e nazionali, tra cui le forze dell'ordine, i servizi sociali, i fornitori di assistenza sanitaria e gli uffici dei difensori civici, per tutelare i bambini e i giovani e rafforzare il quadro generale di protezione dell'infanzia.

Responsabilità. SOS Villaggi dei Bambini è responsabile nei confronti dei bambini, dei giovani e delle altre persone a cui si rivolge per la tutela di tutti i bambini e i giovani. Tutte le azioni intraprese e le decisioni prese in base alla presente policy devono essere raccolte in un registro.

Se si verificano circostanze che non sono descritte o coperte da questa policy, si deve comunque applicare lo spirito della policy come descritto in questi principi guida e nella più dettagliata "Child And Youth Safeguarding Regulation".



Ambito di applicazione

<p>1.1 Questa policy si applica a tutti coloro che lavorano per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini a qualsiasi titolo, sia retribuito che non retribuito. Ciò include, tra gli altri, il personale (a tempo pieno e part-time), i volontari, i membri del consiglio di amministrazione e di altri organi direttivi, i consulenti, gli appaltatori, i fornitori, i partner, i donatori e i visitatori delle sedi di SOS Villaggi dei Bambini.</p>	V
<p>1.2 Tutti coloro che lavorano per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini devono rispettare questa policy in ogni momento e senza eccezioni.</p>	V
<p>1.3 Tutti gli individui e le entità che lavorano per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini devono proteggere i bambini e i giovani da qualsiasi danno. Questa policy copre tutte le forme di danno nei confronti dei bambini e dei giovani.</p>	V
<p>1.4 Questa policy riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. I bambini che entrano in contatto con SOS Villaggi dei Bambini. ii. I giovani in contatto con l'organizzazione fino all'età di 24 anni. 	V
<p>Essere in contatto con l'organizzazione include, ma non si limita a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere affidati all'organizzazione; • ricevere qualsiasi tipo di supporto o servizio (per esempio, servizi di rafforzamento familiare, servizi umanitari in caso di emergenza, assistenza medica, assistenza diurna, istruzione o formazione e consulenza); • partecipare a qualsiasi evento o attività che coinvolga chiunque lavori per o per conto dell'organizzazione; • essere coinvolti in un progetto di ricerca o di consulenza; • interagire in qualsiasi altro modo e per qualsiasi durata con qualsiasi persona che lavora per o per conto dell'organizzazione, che sia in servizio o meno; e • ricevere qualsiasi tipo di servizio offerto da un partner, un appaltatore o qualsiasi terza parte che lavori per conto dell'organizzazione o in collaborazione con SOS Villaggi dei Bambini. 	



<p>1.5 Se i dipendenti o altre persone che lavorano per SOS Villaggi dei Bambini o per conto di SOS Villaggi dei Bambini hanno motivo di credere che la sicurezza e il benessere di un bambino che non è in contatto con SOS Villaggi dei Bambini (ad esempio, un bambino che vive in una comunità vicina) possano essere a rischio, tali preoccupazioni devono essere segnalate al servizio pubblico territoriale di tutela dell'infanzia e/o alla autorità competenti (carabinieri, polizia...), come richiesto dalla legge e dalle politiche locali.</p>	V
<p>1.6 Gli incidenti segnalati da o relativi a persone che hanno già lasciato l'accoglienza di SOS Villaggi dei Bambini o un altro tipo di supporto o servizio, che si sono verificati mentre la persona era un bambino o un giovane in contatto diretto con SOS Villaggi dei Bambini, devono essere gestiti in conformità con la "Responding to Past Abuse Incidents Regulation" (di prossima pubblicazione).</p>	V

Prevenzione

<p>2.1 SOS Villaggi dei Bambini deve mettere in atto strutture e processi per identificare, prevenire e rispondere ai rischi e alle preoccupazioni in materia child safeguarding all'interno dei suoi programmi e delle sue attività, e valutare e gestire costantemente tali rischi. Queste azioni devono basarsi su una comprensione completa del contesto locale e nazionale di protezione dell'infanzia e su risk assessment sempre aggiornati.</p>	V
<p>2.2 Prima di sviluppare un nuovo progetto, è necessario completare un risk assessment. I risk assessment esistenti per le attività in corso devono essere rivisti e aggiornati annualmente. Tali valutazioni devono tenere conto della natura specifica dei programmi e delle attività pianificate e devono considerare il contesto locale, in modo da comprendere l'impatto di tali fattori sulla tutela dei bambini e dei giovani. Devono essere inoltre identificate le azioni di mitigazione, per le quali devono essere disposte risorse adeguate.</p>	V
<p>2.3 Tutti coloro che lavorano per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini devono essere controllati (in conformità alle leggi locali sul lavoro e sui contratti) per garantire che non rappresentino un rischio per i bambini. Devono firmare la Child and Youth Safeguarding Policy prima che il loro contratto sia finalizzato e che il lavoro abbia inizio.</p>	V
<p>2.4 Tutti i contratti con consulenti, appaltatori, fornitori e partner devono includere un riferimento specifico alla Child and Youth Safeguarding Policy e al Codice di condotta.</p>	V



Sensibilizzazione e formazione

3.1	SOS Villaggi dei Bambini deve fornire questa policy a bambini, giovani e adulti (compresi coloro che lavorano per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini) in formati adeguati all'età, culturalmente accettabili e accessibili e nelle lingue parlate localmente.	V
3.2	A tutti coloro che lavorano per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini e a tutti i bambini e i giovani in contatto con l'organizzazione devono essere offerti una formazione e un orientamento adeguati in merito a questa policy e all'approccio di SOS Villaggi dei Bambini rispetto alla tutela dei bambini e dei giovani, compresi regolari corsi di aggiornamento.	V
3.3	Tutti i visitatori dei programmi (ad esempio donatori, sponsor, giornalisti, visitatori stranieri e partner) devono ricevere prima della loro visita un orientamento sulle regole di child safeguarding che dovranno seguire.	V
3.4	Il personale con responsabilità specifiche per la cura diretta dei bambini o per l'attuazione delle procedure di tutela dei bambini e dei giovani deve ricevere una formazione aggiuntiva per poter svolgere efficacemente il proprio ruolo.	V
3.5	Fatta eccezione per le sessioni di informazione limitate alla sensibilizzazione sulla policy e ai canali di segnalazione, la partecipazione dei bambini e dei giovani ad altre attività relative alla child safeguarding deve essere sempre volontaria. <ul style="list-style-type: none"> i. I bambini e i giovani devono essere informati dello scopo della sessione e di come verranno utilizzati i loro contributi, e il consenso dei bambini e dei giovani deve essere richiesto e conservato in archivio. ii. Ove opportuno, SOS Villaggi dei Bambini deve anche chiedere il consenso informato del tutore legale del bambino per la sua partecipazione. 	V

Segnalazione di problemi e incidenti

4.1	SOS Villaggi dei Bambini deve istituire procedure di segnalazione sicure, accessibili, appropriate e responsabili, e far conoscere i canali indipendenti come gli Uffici dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza. Devono essere istituiti canali di segnalazione specifici per bambini e ragazzi. Le modalità di segnalazione di problemi e incidenti (comprese le segnalazioni anonime) devono essere ampiamente pubblicizzate.	V
4.2	Tutte le segnalazioni devono essere prese in seria considerazione, a prescindere dal tempo trascorso dal momento in cui l'incidente si sarebbe verificato e a prescindere da chi sia l'oggetto della segnalazione, il segnalante o il presunto autore, anche se l'incidente sembra improbabile o fantasioso.	V
4.3	Se la segnalazione viene fatta in buona fede, non si possono intraprendere azioni di ritorsione nei confronti della persona che l'ha fatta, anche se in seguito viene stabilito che la segnalazione era infondata.	V



Risposta

5.1 In una situazione di pericolo di vita, chiunque lavori per SOS Villaggi dei Bambini o per conto di SOS Villaggi dei Bambini deve intervenire per proteggere immediatamente il bambino o il ragazzo. La situazione deve essere segnalata il prima possibile.	V
5.2 SOS Villaggi dei Bambini deve rispondere a tutti gli incidenti e le preoccupazioni segnalate. Ciò include la garanzia che coloro che hanno subito abusi, negligenza o sfruttamento ricevano un sostegno adeguato.	V
5.3 Tutti coloro che lavorano per SOS Villaggi dei Bambini o per conto di SOS Villaggi dei Bambini devono collaborare pienamente a qualsiasi valutazione o indagine su un problema di tutela, sia essa condotta internamente o dalle autorità preposte.	V
5.4 SOS Villaggi dei Bambini deve ritenere responsabile ogni persona ritenuta colpevole di abuso, negligenza, sfruttamento o altra cattiva condotta in materia di tutela. Le conseguenze per il colpevole devono essere proporzionate alla gravità del suo comportamento e in linea con la legislazione nazionale. La posizione o lo status ricoperto dalla persona accusata di cattiva condotta non devono influire sulla gestione dell'incidente segnalato o sulle conseguenze che la persona accusata dovrà affrontare per la sua cattiva condotta, se riconosciuta colpevole. Se necessario, l'azione nei confronti di una persona ritenuta colpevole deve includere il deferimento alle autorità giudiziarie competenti.	V

Monitoraggio e valutazione

6.1 SOS Villaggi dei Bambini deve monitorare, valutare e verificare l'attuazione e la conformità a questa policy.	V
6.2 Su richiesta, le associazioni membro, i programmi gestiti da SOS Children's Villages International o i partner che attuano un progetto o un'attività con o per conto di SOS Villaggi dei Bambini devono fornire informazioni sulle azioni intraprese per l'attuazione della policy, compresi i dati sugli incidenti segnalati e confermati relativi alla tutela dei bambini e dei giovani, in modo che SOS Children's Villages International possa valutare l'efficacia dell'attuazione in tutta l'organizzazione.	V



Responsabilità

<p>7.1 Ogni associazione membro, SOS Children's Villages International e ogni programma gestito da SOS Children's Villages International deve avere una descrizione specifica delle proprie strutture organizzative per la tutela dei bambini e dei ragazzi, dei ruoli e delle responsabilità del personale coinvolto, delle altre persone che lavorano per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini e dei flussi di comunicazione per le questioni relative alla tutela dei bambini e dei ragazzi. Tale descrizione deve essere messa a disposizione di tutti coloro che lavorano per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini</p>	V
---	---



Allegato 1: Definizioni

Termine	Definizione
Abuso	Qualsiasi azione o mancanza di azione, deliberata o accidentale, che causa un danno a un bambino o a un giovane. Per convenzione, esistono quattro categorie principali di abuso riconosciute a livello internazionale: fisico, emotivo (psicologico), sessuale e negligenza. SOS Children's Villages International riconosce anche il bullismo, l'abuso finanziario e la violazione della privacy come forme specifiche di abuso.
Bullismo	Il bullismo è una forma di comportamento fisico minaccioso e aggressivo persistente o un abuso verbale diretto verso altre persone, in particolare quelle più giovani, più piccole, più deboli o in altre situazioni di relativo svantaggio. Il cyberbullismo è un comportamento verbalmente minaccioso o molesto condotto attraverso la tecnologia elettronica come telefoni cellulari, e-mail, social media o messaggi di testo.
Abuso emotivo	Comportamenti, discorsi e azioni come il bullismo, l'intimidazione, la minaccia, la derisione, la degradazione, l'umiliazione o la creazione di un ambiente ostile o timoroso che hanno un impatto negativo sulla percezione di sé e sullo sviluppo di un bambino. L'abuso emotivo può essere inflitto anche online.
Sfruttamento	L'uso di una persona per trarne un beneficio personale o di terzi in denaro o in natura. Lo sfruttamento è una manifestazione complessa di abuso che coinvolge una o più delle principali forme di abuso (abuso fisico, emotivo o sessuale o negligenza). Include anche lo sfruttamento delle esperienze traumatiche di un singolo bambino o giovane per indurre compassione in un pubblico mirato a fini di raccolta fondi. Lo sfruttamento comprende anche l'impiego di bambini per il lavoro domestico.
Abuso finanziario	L'abuso finanziario si riferisce a episodi in cui bambini e giovani sono vittime di furti, sprechi o abusi dei loro mezzi finanziari, tra cui indennità giornaliere, fondi di sostegno all'abbandono, donazioni di sponsorizzazione e simili.
Tutela dei bambini e dei giovani	Responsabilità di SOS Villaggi dei Bambini di adottare tutte le misure possibili per garantire che il suo personale e i suoi rappresentanti, le sue attività e i suoi programmi non danneggino i bambini e i giovani o li esponano a qualsiasi rischio di danno, e di rispondere in modo appropriato quando il danno si verifica.



Incidente di Child and Youth Safeguarding

Una situazione in cui un bambino o un giovane viene danneggiato a causa di un'azione o di un'inazione da parte del personale, dei volontari, dei membri degli organi direttivi o di qualsiasi altra persona che lavora per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini Internazionale o delle associazioni che ne fanno parte, o di un bambino o di un giovane affidato a un'accoglienza alternativa o a un'accoglienza giovanile organizzata da SOS Villaggi dei Bambini. In particolare, nel caso di bambini e ragazzi affidati all'accoglienza alternativa o all'assistenza ai giovani organizzata da SOS Villaggi dei Bambini, un incidente può anche riguardare una situazione in cui un bambino o un ragazzo viene danneggiato a seguito di un'azione o di inazione da parte di un membro della famiglia di origine o di un altro adulto della comunità.

Questa definizione comprende quanto segue:

- a. situazioni in cui i bambini colpiti da abuso e negligenza non ricevono il sostegno necessario e rimangono vulnerabili a ulteriori abusi o replicano comportamenti abusivi nei confronti dei loro coetanei
- b. situazioni in cui la violenza tra pari tra bambini o giovani non viene affrontata con azioni appropriate
- c. situazioni in cui il personale non rispetta i propri obblighi di assistenza, ad esempio non rispondendo in modo appropriato alle preoccupazioni segnalate

Organo direttivo	Organismo di vigilanza di un'associazione membro.
Adescamento	Il processo di stabilire una relazione con un bambino o un giovane per un periodo di tempo con l'obiettivo di abusare sessualmente in una fase successiva, compresi gli atti online (<i>Sexual Misconduct Regulation</i>).
Trascuratezza	Disattenzione o omissione nel fornire un'adeguata supervisione, nutrizione, abbigliamento o riparo, o violazione del diritto del bambino alla salute, all'istruzione e alla sicurezza. Ciò include l'incapacità di fornire un sostegno adeguato ai bambini colpiti da abuso e negligenza, l'incapacità di affrontare la violenza tra pari e l'incapacità di rispondere ai problemi di tutela dei bambini e dei giovani
Violenza tra pari	La violenza tra pari descrive gli episodi in cui bambini e ragazzi abusano di altri bambini o ragazzi. Questo può avvenire di persona o online e può includere: <ol style="list-style-type: none"> i. abuso fisico ii. abuso sessuale (compresi coercizione sessuale, molestie e sfruttamento) iii. abuso emotivo (comprese molestie, coercizione e sfruttamento) iv. abuso finanziario v. bullismo vi. violazione della privacy



Dati personali

Qualsiasi informazione relativa a una persona fisica identificata o che può essere identificata, direttamente o indirettamente, in particolare tramite il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificatore online o uno o più fattori specifici dell'identità di tale persona fisica.

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Abuso fisico

Lesioni fisiche o maltrattamenti nei confronti di un bambino, come percosse, schiaffi, scosse, spinte, morsi, tirate di capelli o di orecchie, atti di punizione corporale o altre azioni che causano dolore fisico e/o danni. Le punizioni corporali sono vietate in tutte le associazioni aderenti e nei programmi gestiti da SOS Children's Villages International. È inoltre vietato praticare pratiche tradizionali dannose e potenzialmente dannose che comportano dolore fisico e/o danni, comprese le mutilazioni genitali femminili.

Abuso sessuale

L'intrusione reale o minacciata di natura sessuale, con la forza o in condizioni di disparità o coercizione. L'abuso sessuale può essere di contatto o non di contatto, compresi gli atti online (*Sexual Misconduct Regulation*).

Le molestie sessuali comprendono qualsiasi avance sessuale indesiderata, richiesta di favori sessuali, condotta o gesto verbale o fisico di natura sessuale, o qualsiasi altro comportamento di natura sessuale che possa ragionevolmente essere percepito come causa di offesa o umiliazione per un'altra persona, compresi gli atti online (*Sexual Misconduct Regulation*).

Lo sfruttamento sessuale è qualsiasi abuso effettivo o tentato di una posizione di potere differenziale o di fiducia a fini sessuali, compreso, ma non solo, il trarre profitto monetario, sociale o politico dallo sfruttamento sessuale di un'altra persona, compresi gli atti online (*Sexual Misconduct Regulation*).

Per coercizione sessuale si intende l'uso di mezzi verbali o fisici (compresa la somministrazione di droghe o alcolici con o senza consenso) per ottenere un'attività sessuale senza un consenso liberamente dato. La coercizione sessuale comprende pressioni psicologiche o emotive e adescamento sessuale e può avvenire anche online (*Sexual Misconduct Regulation*).

Qualsiasi attività sessuale di qualsiasi tipo tra un bambino e coloro che lavorano per o per conto di SOS Villaggi dei Bambini è considerata abuso sessuale.



Violazione della privacy

La protezione della privacy di un bambino si riferisce ai dati personali del bambino o del giovane, nonché a immagini, testi, filmati o altri materiali prodotti a scopo pubblicitario. La violazione della privacy si riferisce all'interferenza arbitraria o illegale con la privacy. Ciò include, ma non si limita a: la divulgazione di informazioni sulla storia, le condizioni mediche e il background familiare di un bambino o di un giovane a terzi senza un motivo legale; l'essere soggetti a perquisizioni degli effetti personali; la sorveglianza non necessaria, ad esempio con telecamere a circuito chiuso; il monitoraggio e la divulgazione della corrispondenza e delle comunicazioni online.

Tuttavia, un'interferenza limitata nella vita privata di un minore non costituisce una violazione della privacy se è necessaria per motivi di sicurezza ed è nell'interesse del minore; il grado di interferenza è proporzionato a qualsiasi rischio legittimo e, se del caso, è condotta dalle forze dell'ordine sulla base di un mandato debitamente autorizzato.



SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI
ITALIA



INSIEME
1963-2023

NESSUN BAMBINO NASCE PER CRESCERE DA SOLO

SOS Villaggi dei Bambini
Via Durazzo 5 – 20134 Milano
T +39 02 55231564
info@sositalia.it – www.sositalia.it